

## SCHEDA DIDATTICA LE AVVENTURE DI CIPOLLINO

### Il testo originario

Il racconto di Gianni Rodari "Le avventure di Cipollino", comparso a puntate nel Pioniere, giornalino a fumetti della metà del secolo scorso, narra la storia della liberazione di un popolo di verdure dall'oppressione di un principe acido, cattivo e poco furbo, attraverso le avventure fantastiche di svariati personaggi.

### Adattamento teatrale

Ruota intorno alla figura di Cipollino, ragazzino astuto e coraggioso. La posta in gioco dello scontro fra Cipollino e il Principe Limone è la libertà di un popolo intero, composto di pomodori, ciliegie, fagiolini, zucchine e grappoli d'uva. La trama è lineare: i buoni, vessati dal tiranno e oppressi da regole insensate, guidati dal giovane Cipollino riusciranno a sconfiggere i cattivi a colpi di scherzi, beffe e piani geniali, senza mai ricorrere alla violenza. Cipollino nelle sue avventure per il mondo troverà simpatici e fedeli amici e anche loschi nemici, scoprendo così il valore della solidarietà e della amicizia.

### Vicenda narrata

Diamo qui uno schema della narrazione, utile quale traccia per un lavoro sullo spettacolo da parte degli insegnanti: il villaggio di Cipollino subisce la prepotenza dei divieti del Principe Limone, che addirittura ordina l'arresto in massa e il sequestro della casetta di Sor Zucchina. Cipollino si salva e decide di mettere a riparo la casetta dell'amico Zucchina. La scena si sposta nel Castello delle Contesse del Ciliegio, con le Contesse, il Barone Pomodoro e le marionette dei Duchini Mandarinino e Melarancia. Ciliegino nel castello è soffocato dai compiti e si ammala, la cameriera Fragoletta lo fa curare dal suo dottore di fiducia, il Dottor Melanzana. Cipollino penetra nel castello, intontisce il Cane che fa la guardia alla casetta sequestrata e la consegna a Sor Mirtillo. Poi si incontra con Ciliegino ammalato e insieme decidono di cercare la galera dove si trovano i poveri arrestati. Questi trovano un sistema per sbarazzarsi dei Topi e poi incontrano Cipollino entrato nella prigione con l'aiuto della Talpa. Cipollino e gli amici studiano un modo per sbarazzarsi del Principe Limone e della sua corte di potenti. Fuga di Limone e gioia finale per lo scherzo riuscito!

### Riferimenti all'esperienza del bambino

Marionette, burattini, pupazzi, sono strumenti espressivi da sempre patrimonio ludico dei bambini, abituati al gioco della finzione del "facciamo che io ero...che tu eri..." e all'uso della fantasia per trasformare proporzioni e realtà degli oggetti. Oltre a questi elementi nello spettacolo c'è una forte identificazione con i personaggi della storia e una sicura partecipazione emotiva agli avvenimenti che riguardano l'amicizia, la solidarietà tra pari, la lotta contro l'ingiustizia.

### Tecniche utilizzate

L'azione dello spettacolo si svolge all'interno di una scenografia comprendente diversi spazi-teatrino, che rappresentano ciascuno un luogo diverso: bosco, prigione, castello, villaggio ecc. Essa dà la possibilità nella sua articolazione, di dare ritmo alla vicenda e al contempo di "stupire" con le svariate esibizioni ai lati, al centro in basso, ecc che corrispondono all'imprevisto articolarsi della trama. Gli spazi permettono diversi tipi di animazione dei pupazzi, a dita, a fili, a bastone, e l'utilizzo di giocattoli, marchingegni, trabocchetti

opportunamente assemblati. Le musiche – appositamente composte da Gigi Venegoni – accompagnano Cipollino nelle sue diverse avventure